

Codice A1616A

D.D. 18 febbraio 2025, n. 112

Approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per comuni, singoli e associati, del Piemonte, finalizzato alla predisposizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).



ATTO DD 112/A1616A/2025

DEL 18/02/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1616A - Sviluppo energetico sostenibile**

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per comuni, singoli e associati, del Piemonte, finalizzato alla predisposizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Premesso che:

- il Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima è il più grande movimento delle città, su scala mondiale, a favore del clima e dell'energia sostenibile; l'iniziativa comprende tutti i comuni interessati a intraprendere azioni concrete per il clima e l'energia verso un'Europa più equa e neutrale per tutti dal punto di vista climatico;
- la nuova strategia europea dell'energia sostenibile della Commissione Europea ha ampliato ulteriormente l'ambizione dell'iniziativa, traguardando gli obiettivi europei al 2050; il 21 Aprile 2021 è stata lanciata una nuova fase del Patto dei Sindaci, con la conseguenza che tutti i Comuni che hanno aderito all'iniziativa prima del 2020 sono chiamati a rinnovare il loro impegno;
- con DGR n. 40-12306 del 5 ottobre 2009 la Regione Piemonte ha assunto il ruolo di coordinatore territoriale del Patto dei Sindaci e nel contesto della propria programmazione pluriennale, orientata allo sviluppo sostenibile, alla transizione ecologica ed energetica e all'azzeramento delle emissioni di carbonio, mette a disposizione servizi e strumenti, coerenti con le strategie europee e nazionali, per supportare operativamente i Comuni nella loro azione di pianificazione energetico-ambientale;
- *omissis*l Settore Sviluppo Energetico Sostenibile ha intenzione di supportare i Comuni impegnati a redigere i propri Piani d'Azione Sostenibile per l'Energia e il Clima (di seguito PAESC) o qualsiasi altra forma di pianificazione sul territorio;
- il suddetto Settore ha valutato la necessità di rendere disponibile per i Comuni alcuni strumenti in grado di agevolarli nella redazione dei propri Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- la Regione Piemonte ha, pertanto, elaborato delle linee guida per la redazione dei PAESC. Le linee guida comprendono due documenti: uno sulla mitigazione e uno sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Le linee guida sono state trasmesse al Joint Research Centre (JRC) di Ispra al fine di consentire la validazione di default dei PAESC redatti in conformità alle linee guida piemontesi. La procedura di validazione è stata conclusa positivamente;
- le linee guida sono solo uno degli strumenti di supporto redatti dalla Regione Piemonte per i

comuni che aderiscono al Patto dei Sindaci. Sono resi disponibili anche schemi di deliberazione per l'adesione al Patto dei Sindaci e un set di dati energetici consultabili e scaricabili dai Comuni tramite il portale IoComune.

Considerato che:

- per rafforzare e promuovere ulteriormente la redazione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) da parte dei Comuni piemontesi, la Regione intende dare attuazione al coordinamento tecnico mediante la formalizzazione e l'impegno reciproco da parte dei Comuni e della Regione stessa nella redazione dei PAESC;
- l'iniziativa si rivolge prevalentemente ad Unioni di comuni (come disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali -TUEL- approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267) o altre forme di aggregazione (definite ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 o riconosciute tali mediante la medesima sottoscrizione al Patto dei Sindaci), e prevede il concorso economico sia della Regione Piemonte, sia degli enti locali, per la redazione di PAESC volti alla definizione delle strategie e azioni necessarie per traghettare i territori verso la neutralità climatica, conformemente all'iniziativa del Patto dei Sindaci;
- le attività di redazione del PAESC possono essere suddivise in due macro aree:
 - attività standard da svolgere a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...)
 - attività sito-specifiche (sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.).

Preso atto che:

con avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n.658 del 27 agosto 2024, sono stati stanziati 30.000,00 euro per l'annualità 2024 e 50.000,00 euro per il 2025 al fine di selezionare gli enti locali a cui proporre la condivisione delle spese necessarie alla redazione dei PAESC;

con determinazione dirigenziale 825 del 28 ottobre 2024 è stata approvata la graduatoria degli enti che hanno presentato istanza di collaborazione;

le risorse stanziare per l'iniziativa, a valere sull'annualità 2025, non risultano completamente assegnate, con una disponibilità residua pari a € 21.693,48 (prenotazione di impegno 2025/2710).

Ritenuto opportuno:

procedere all'apertura di un ulteriore avviso per permettere ad altri enti locali di candidarsi a collaborare con la Regione Piemonte per la redazione dei PAESC, accedendo al medesimo servizio di assistenza, mantenendo inalterate condizioni e modalità d'azione, utilizzando la disponibilità residua a valere sull'annualità 2025;

rimandare a successivo provvedimento l'eventuale incremento della dotazione finanziaria sull'annualità 2026 in considerazione del numero di istanze che saranno presentate.

Considerato che, a tal fine, si rende necessario approvare un avviso pubblico di manifestazione di interesse, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in cui definire la gestione delle attività e ripartizione dei compiti tra gli enti, la modalità di selezione dei beneficiari, la modalità e i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse, nonché la modalità di istruttoria e valutazione delle istanze (di cui all'allegato B - schema di domanda).

Agli enti locali beneficiari verrà proposta la condivisione della spesa necessaria all'attuazione del servizio di redazione o monitoraggio dei PAESC nella misura sottoindicata (55% a carico della Regione e 45% a carico degli enti locali), mediante la sottoscrizione di un accordo di cui all'Allegato C, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

L'individuazione dei soggetti a cui affidare il servizio di redazione e/o monitoraggio del PAESC sarà gestita dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, secondo le modalità previste dal dlgs. 36/2023 e nel rispetto del principio di rotazione, e tenendo conto che con determinazione

dirigenziale n.867 del 12 novembre 2024 è stato approvato, a seguito di avviso pubblico, un elenco di operatori economici cui affidare incarichi di servizi per la redazione e il monitoraggio di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Dato atto che la prenotazione di impegno 2025/2710 è assunta nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale e nei limiti degli stanziamenti della Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" in esercizio provvisorio.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e smi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021;
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la L.R. 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la DGR n. 46-117 del 02 agosto 2024, Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- la legge regionale 29 novembre 2024, n. 26. "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 39-470/2024/XII del 02/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie.";
- la DGR n. 6-703/2025/XII del 13/01/2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- il d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per comuni, singoli e associati, del Piemonte, finalizzato alla predisposizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) in collaborazione con la Regione Piemonte (Allegato A);
2. di approvare lo schema di dichiarazione di impegno (Allegato B) quale allegato all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse;
3. di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione lo schema di accordo di collaborazione con cui si regolano i rapporti tra Regione Piemonte e gli enti selezionati (Allegato C);
4. di dare atto che la sottoscrizione degli accordi con gli enti beneficiari sarà fatta dal Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile a seguito dell'approvazione della graduatoria;
5. di demandare al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile l'adozione degli atti relativi alla procedura di affidamento ai sensi del d.lgs 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto ovvero ricorso al Capo della Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)
Firmato digitalmente da Elisa Guiot

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_AVVISO_PUBBLICO.pdf
2. Allegato_B_DICHIARAZIONE_DI_IMPEGNO_PdS.docx
3. Allegato_C_SCHEMA_ACCORDO_COLLABORAZIONE.docx



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COMUNI, SINGOLI
E ASSOCIATI, DEL PIEMONTE, FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DI PIANI
D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) IN
COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE**

1. PREMESSA.....	2
2. FINALITA'.....	2
3. OGGETTO.....	2
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
5. GESTIONE DELLE ATTIVITA' E RIPARTIZIONE DEI COMPITI.....	3
6. MODALITA' DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI.....	6
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	6
8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	6
9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE.....	6
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	7
11. ACCORDO DI COLLABORAZIONE.....	8
12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	8
13. ACCESSO AGLI ATTI.....	8
14. PUBBLICAZIONE.....	8
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679.....	8

1. PREMESSA

Lanciata nel 2008, il “Patto dei Sindaci” (“Covenant of Mayors”) è un’iniziativa, introdotta dalla Commissione Europea per coinvolgere e supportare i sindaci nel raggiungimento degli obiettivi dell’Unione Europea per clima ed energia. Questa iniziativa ha riscontrato notevole successo di adesione specie in Italia. La Regione Piemonte è coordinatrice territoriale della stessa dal 2009 e 370 comuni, di cui 200 in forma aggregata, hanno aderito nel corso degli anni.

Nel 2023 la Regione Piemonte ha elaborato delle linee guida per la redazione dei Piani di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Le linee guida comprendono due documenti: uno sulla mitigazione e uno sull’adattamento ai cambiamenti climatici. Le linee guida sono state trasmesse al JRC di Ispra per una loro validazione al fine di consentire la validazione di default dei PAESC redatti in conformità alle linee guida Piemontesi. La procedura di validazione è attualmente in essere e dovrebbe concludersi quanto prima.

Le linee guida sono solo uno degli strumenti di supporto redatti dalla Regione Piemonte per i comuni che aderiscono al Patto dei Sindaci. In particolare sono disponibili:

- schemi di deliberazione per l’adesione al Patto dei Sindaci
- dati energetici messi a disposizione dei Comuni tramite il portale IoComune.

La necessità di diffondere progettualità volte a promuovere le riduzioni delle emissioni di gas climalteranti sul territorio regionale e diffondere azioni e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, richiede un ulteriore rafforzamento dell’azione di coordinamento territoriale della Regione nell’ambito della quale favorire peraltro lo scambio di buone pratiche tra gli enti. Tale azione, volta a valorizzare il lavoro già disponibile, deve da un lato stimolare la domanda e dall’altro garantire un’offerta di qualità e a prezzi ragionevoli da parte di studi professionali e società di consulenza che possano supportare i Comuni in questo percorso.

2. FINALITA’

Per rafforzare e promuovere la redazione dei PAESC da parte dei Comuni Piemontesi, la Regione intende mettere in atto un coordinamento tecnico regionale puntando sulla formalizzazione e l’impegno reciproco da parte dei comuni e della Regione stessa.

L’iniziativa intende rivolgersi prevalentemente a Unioni di comuni (come disciplinate dal TUEL) o altre forme di aggregazione di Comuni (definite ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 o riconosciute tali mediante la medesima sottoscrizione al Patto dei Sindaci), e prevede il concorso economico sia della Regione Piemonte, sia degli enti locali per la redazione di PAESC volti alla definizione delle strategie e azioni necessarie per traghettare i territori verso la neutralità climatica, conformemente all’iniziativa del [Patto dei Sindaci](#).

3. OGGETTO

Con il presente avviso si intende raccogliere la manifestazione di interesse degli enti interessati (Comuni, Unioni di Comuni e altre forme di aggregazione indicate all’art. 2) e selezionare quelli da supportare nella redazione dei PAESC.

Le attività di redazione del PAESC possono essere suddivise in due macro aree:

- attività standard da svolgere a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...)
- attività sito-specifiche (sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.).

Per ciascun PAESC si ritiene utile procedere all'attribuzione di due distinti incarichi al medesimo operatore economico, l'uno da parte della Regione Piemonte, per le attività standard da svolgere a tavolino, l'altro da parte dell'ente locale/Unione di Comuni/aggregazione di enti per le attività sito-specifiche. L'affidamento degli incarichi sarà preceduto dalla stipula di un accordo tra Regione ed Enti Locali.

A seguito di analisi plurima di preventivi forniti da alcune società di consulenza operanti sul territorio regionale e nazionale, con esperienza nella redazione di PAES e PAESC, la ripartizione del budget delle due tipologie di attività è definita come segue:

Attività	Ripartizione spesa
attività standard (a carico di Regione Piemonte)	55%
attività sito-specifiche (a carico degli enti locali)	45%

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili sono complessivamente pari ad euro € 21.693,48. Vengono assegnate in funzione della graduatoria elaborata in applicazione dei criteri dell'art. 10.

In caso di stanziamento di ulteriori risorse per la medesima iniziativa, con provvedimento del Settore competente, la graduatoria, definita in esito alla valutazione, potrà essere mantenuta valida ai fini del suo scorrimento.

5. GESTIONE DELLE ATTIVITA' E RIPARTIZIONE DEI COMPITI

Tipicamente le attività previste per la redazione di un PAESC sono indicate nelle seguenti fasi, in cui è indicata anche la natura dell'attività (se centralizzata o locale) e a chi ne spetta la realizzazione.

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	REGIONE	EELL
	ATTIVITA' PRELIMINARI		
L/R	Sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la Regione Piemonte	R	R
L	Adesione al Patto dei Sindaci con approvazione in Consiglio Comunale	V	R
C	Selezione dell'operatore economico con cui svolgere le attività	R	
L/R	Formalizzazione dell'incarico	R	R
L	Creazione del profilo del Comune o dell'aggregazione comunale sul portale del Patto		R

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	REGIONE	EELL
	dei Sindaci		
	ATTIVITA' RELATIVE ALLA MITIGAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI		
C	Raccolta dati energetici sul territorio di riferimento (gran parte di questi sono disponibili sul portale loComune di sistemapiemonte)	S	S
L	Raccolta dati energetici relativi al patrimonio comunale (edifici, illuminazione pubblica e mobilità)	V	S
C	Analisi dati e ricostruzione dell'inventario delle Emissioni Base, così come previsto dalle Linee guida regionali	S	
C	Individuazione degli scenari di sviluppo delle emissioni al 2030 e decenni successivi	S	
L	Definizione della strategia di mitigazione ai cambiamenti climatici	V	S
L	Consultazione degli stakeholders locali	V	S
L	Definizione delle azioni necessarie a conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni	V	S
	ATTIVITA' RELATIVE ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI		
C	Raccolta dati sulle principali forme di pressione climatica e sugli scenari	S	
C	Valutazione del rischio e della vulnerabilità	S	
L	Definizione della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici	V	S
L	Consultazione degli stakeholders locali	V	S
L	Definizione delle azioni necessarie a conseguire gli obiettivi di adattamento	V	S
	ATTIVITA' CONCLUSIVE		
C	Scrittura del PAESC	V	S
L	Approvazione del PAESC in Consiglio Comunale	V	R
L	Caricamento dei dati e risultati del PAESC sul portale del Patto dei Sindaci	V	

Dove:

R = Responsabile dell'attività da un punto di vista tecnico (o amministrativo) ed operativo

S = Supporto tecnico o amministrativo allo svolgimento dell'attività

V = Verifica che l'attività svolta sia conforme da un punto di vista tecnico o amministrativo

L = Attività locale a carico, da un punto di vista economico, dell'ente locale, laddove prevede il supporto del fornitore

C = Attività Centrale a carico, da un punto di vista economico, della Regione Piemonte, laddove prevede il supporto del fornitore

A seguito di un primo confronto con gli operatori del settore volto ad individuare il bacino di costo per la redazione ed il monitoraggio dei PAESC, condotto dalla Regione Piemonte per la richiesta di preventivi per la redazione del PAESC, sono stati utilizzati i seguenti parametri in funzione della popolazione residente, da conteggiarsi come complessiva ove si tratti di unione di comuni o altra forma associativa:

Attività	Formula di calcolo dell'importo a base di gara	Grafico
Redazione PAESC ex novo	$y = -0,00001x^2 + 1,087x + 2.432 + N \cdot 500$	
Per monitoraggio e adeguamento di un PAESC già redatto	$y = -0,000006x^2 + 0,64x + 1.650 + N \cdot 500$	
<p>Legenda:</p> <p>X = la somma di abitanti degli enti rappresentati (residenti al 2023). Fino a 50.000. Oltre il valore viene calcolato come fosse 50.000.</p> <p>N = Numero di Enti locali coinvolti</p>		

A mero titolo esemplificativo, di seguito si riporta l'importo a base di gara per l'attività di redazione di PAESC in funzione della popolazione residente e del numero di Comuni coinvolti. Tra parentesi e in corsivo viene riportato il valore nel caso di monitoraggio di PAESC esistenti. L'onorario per la redazione o monitoraggio del PAESC sarà ripartito al 45% a carico degli Enti locali e 55% a carico della regione Piemonte.

Ipotesi di popolazione residente	1 Comune	2 Comuni	5 Comuni	10 Comuni	20 Comuni
1.000	4.009,00 <i>(2.784,00)</i>	4.509,00 <i>(3.284,00)</i>	6.009,00 <i>(4.784,00)</i>	8.509,00 <i>(7.284,00)</i>	13.509,00 <i>(12.284,00)</i>
5.000	8.117,00 <i>(5.200,00)</i>	8.617,00 <i>(5.700,00)</i>	10.117,00 <i>(7.200,00)</i>	12.617,00 <i>(9.700,00)</i>	17.617,00 <i>(14.700,00)</i>
10.000	12.802,00 <i>(7.950,00)</i>	13.302,00 <i>(8.450,00)</i>	14.802,00 <i>(9.950,00)</i>	17.302,00 <i>(12.450,00)</i>	22.302,00 <i>(17.450,00)</i>
20.000	20.672,00 <i>(12.550,00)</i>	21.172,00 <i>(13.050,00)</i>	22.672,00 <i>(14.550,00)</i>	25.172,00 <i>(17.050,00)</i>	30.172,00 <i>(22.050,00)</i>
30.000	26.542,00 <i>(15.950,00)</i>	27.042,00 <i>(16.450,00)</i>	28.542,00 <i>(17.950,00)</i>	31.042,00 <i>(20.450,00)</i>	36.042,00 <i>(25.450,00)</i>
40.000	30.412,00	30.912,00	32.412,00	34.912,00	39.912,00

Ipotesi di popolazione residente	1 Comune	2 Comuni	5 Comuni	10 Comuni	20 Comuni
	(18.150,00)	(18.650,00)	(20.150,00)	(22.650,00)	(27.650,00)
50.000 e oltre	32.282,00 (19.150,00)	32.782,00 (19.650,00)	34.282,00 (21.150,00)	36.782,00 (23.650,00)	41.782,00 (28.650,00)

6. MODALITA' DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Agli enti che manifestano interesse al presente avviso viene proposta la sottoscrizione di un accordo, il cui schema è riportato in Allegato C, in cui sono stabilite le ripartizione di responsabilità e compiti tra enti locali e Regione. In funzione delle disponibilità finanziarie, si procederà a selezionare gli enti con cui collaborare sulla base di alcuni parametri, di seguito indicati:

- Numero di comuni coinvolti (favorendo le aggregazioni maggiori);
- Esperienza pregressa in materia di pianificazione energetica, comunità energetiche rinnovabili, analisi energetica degli edifici comunali, ecc....;
- Adesione già formalizzata al Patto dei Sindaci;
- Esistenza di altri documenti di pianificazione ambientale che possano integrarsi con il PAESC.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli enti intenzionati a manifestare interesse al presente Avviso dovranno provvedere a compilare, in ogni sua parte, il format di candidatura, accessibile a questo link https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/2025_PAESC_EELL, e trasmettere la Dichiarazione di Impegno, sottoscritta da un Legale Rappresentante o da un suo delegato via PEC all'indirizzo sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it.

8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli Enti pubblici del Piemonte sono invitati a manifestare il proprio interesse all'iniziativa di cui trattasi entro due finestre temporali: entro le ore 12:00 del giorno 30/04/2025 e le ore 12.00 del giorno 30/06/2025. Le istanze pervenute entro la scadenza delle due finestre temporali saranno istruite in modo a sè stante in applicazione delle disposizioni dell'articolo 9. Con l'approvazione della graduatoria riferita alla prima scadenza temporale saranno definite le eventuali risorse residue disponibili per la successiva finestra temporale.

9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà effettuata un'istruttoria da parte del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte, in esito alla quale verrà data evidenza della graduatoria definita sulla base dei punteggi attribuiti e sarà comunicato l'esito

della valutazione e il conseguente avvio delle fasi successive di collaborazione agli Enti risultati assegnatari del contributo regionale. La manifestazione di interesse presentata sarà mantenuta valida anche nel caso in cui vi fosse la disponibilità di risorse aggiuntive che, di conseguenza, comporterebbero un aumento del numero di PAESC finanziati in parte con contributo regionale. Alle informazioni trasmesse, potranno essere richieste integrazioni al fine di poter espletare al meglio l'analisi tecnica preliminare, nonché di proporre aggregazioni di istanze provenienti da territori limitrofi.

L'esito della selezione dei beneficiari avverrà entro 30 gg dalla data indicata al precedente articolo 8. In caso di richiesta integrazioni si sospendono i termini dell'istruttoria per al massimo 15 gg.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte sono valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO
I – Numero di comuni e di soggetti coinvolti in relazione alla popolazione residente	
n.1 Comune con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti	5 punti
n.1 Comune con popolazione residente compresa tra 5.001 e 20.000 abitanti	7,5 punti
n.1 Comune con popolazione residente superiore a 20.001 abitanti	10 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti	15 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente compresa 5.001 e 20.000 abitanti	17,5 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente superiore a 20.001 abitanti	20 punti
Più di 4 Comuni a prescindere dalla somma della popolazione residente	30 punti
II – Comuni che hanno già aderito al Patto dei Sindaci al momento della presentazione dell'istanza	Fino a 20 punti
V – Esistenza di altri documenti di pianificazione ambientale che possano integrarsi con il PAESC o altri progetti/iniziative volte alla sostenibilità ambientale e contrasto al cambiamento climatico	Fino a 25 punti
VI – Esperienza pregressa in materia di pianificazione energetica, comunità energetiche rinnovabili, analisi energetica degli edifici comunali, ecc....	Fino a 25 punti

In caso più candidature raggiungessero la parità di punteggio si darà priorità alla candidatura con il maggior numero di Enti coinvolti, in caso di ulteriore parità di numero di Enti coinvolti farà fede la maggiore popolazione residente degli Enti coinvolti.

11. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

I principi generali e gli obblighi di cooperazione tra le parti sono definite e normate all'interno dell'Accordo di Collaborazione di cui all'allegato al presente Bando.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Per chiarimenti e richieste di informazioni si invita a contattare il dott. Silvio De Nigris (011.4323177 - silvio.denigris@regione.piemonte.it) o l'arch. Elena De Biasi (011.4323477 - elena.debiasi@regione.piemonte.it) del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile.

13. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti inerenti il presente avviso può essere esercitato nei limiti e secondo le modalità disciplinate dalla Legge n. 241/1990, mediante richiesta scritta e motivata al Responsabile del Procedimento secondo le modalità indicate sul sito della Regione Piemonte, al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/moduli-fac-simili-per-presentare-una-richiesta-accesso>

14. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sulla home page del sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Bandi": <https://bandi.regione.piemonte.it>.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che partecipano alla sopra citata manifestazione di interesse e all'eventuale successiva collaborazione per la redazione dei PAESC, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità collegate ai servizi di cui trattasi.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;

il Delegato al trattamento dei dati è la dott.ssa Elisa Guiot, dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile sopra citato;

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Su carta intestata dell'ente richiedente

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
c.a. dott.ssa Elisa Guiot

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO - ACCORDO DI COLLABORAZIONE - ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI E REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

Nell'ambito dell'iniziativa dalla Commissione Europea "Patto dei Sindaci" ("Covenant of Mayors") introdotta per coinvolgere e supportare i sindaci nel raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea per clima ed energia, la Regione Piemonte, nel ruolo di coordinatrice territoriale, ha attivato negli anni diverse iniziative volte a promuovere la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC, d'apprima solo PAES), rendendo disponibili gli schemi di deliberazione per l'adesione al Patto dei Sindaci e i dati energetici messi a disposizione dei Comuni tramite il portale IoComune.

Nel 2023 la Regione Piemonte ha elaborato delle linee guida per la redazione dei due documenti che compongono il PAESC, uno sulla mitigazione e uno sull'adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di consentirne la validazione di default da parte del JRC (Centro di Ricerca della Commissione Europea) se redatti in conformità alle linee guida piemontesi.

Con **Determinazione Dirigenziale n. del** la Regione ha inoltre deciso di supportare gli Enti interessati nella redazione dei PAESC. individuando due distinte categorie di attività:

- attività standard da svolgersi a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...) che saranno a carico della Regione (corrispondente al 55% dell'attività complessiva) ;
- attività sito-specifiche (sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.) che saranno a carico dell'Ente (corrispondente al 45% dell'attività complessiva).

Contestualmente è stato predisposto uno schema di accordo da sottoscrivere tra la Regione e gli Enti coinvolti.

Il NOME DELL'ENTE/DELL'UNIONE DI COMUNI, (EVENTUALE: in qualità di comune capofila della associazione/aggregazione tra i seguenti enti:) condividendo l'iniziativa attivata dalla Regione ed AVENDO ADERITO/INTENDENDO ADERIRE al Patto dei Sindaci, qualora selezionato tra i beneficiari del contributo regionale, di cui unitamente alla presente fa istanza,

si impegna a

- **(OVE NON GIÀ SOTTOSCRITTO) sottoscrivere il Patto dei Sindaci entro non oltre 30 giorni dalla comunicazione positiva da parte della Regione;**
- **sottoscrivere l'accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della L.241/90) congiuntamente alla Regione e, ove presenti, gli altri enti facenti parte delle aggregazioni territoriali (Unioni di Comuni, come disciplinate dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 - TUEL) o altre forme di collaborazione;**

- stanziare a bilancio dell'ente le risorse necessarie per poter garantire la copertura economica delle risorse a suo carico, pari al 45% della parcella professionale dello/a studio professionale/società individuata per l'affidamento della redazione del PAESC/monitoraggio, come da ripartizione sopra riportata.

Si allega alla presente copia della manifestazione d'interesse compilata ed inviata tramite il portale EU Survey.

Luogo, data

Firma del legale rappresentante o di un suo delegato*

** in caso il documento sia firmato da un delegato è necessario indicare l'atto di delega.*

ALLEGATO C - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L. 241/90 E SS.MM.II PER L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI E LA REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER LE ENERGIE SOSTENIBILI E IL CLIMA - PAESC

SOMMARIO

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L. 241/90 E SS.MM.II
PER L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI E LA REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER LE
ENERGIE SOSTENIBILI E IL CLIMA - PAESC**

L'anno [●], il giorno [●] del mese di [●] presso [●]

TRA

REGIONE PIEMONTE [●], con sede legale in [●], alla piazza/via [●], n. [●], C.A.P. [●], C.F./P.I. [●] n. [●], in persona del [●] della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, nato a [●] il [●], domiciliato per la carica presso l'ente che rappresenta, munito degli occorrenti poteri (“**Regione**”)

E

Comune di [●], con sede legale in [●], piazza/via [●], n. [●], c.a.p. [●], C.F./P.I. [●], in persona del legale rappresentante *pro-tempore* [●], nato a [●] il [●], il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto (o rappresentato da [●] nato a [●], in qualità di [●]), autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione [●] n. [●] del [●];

Comune di [●], con sede legale in [●], piazza/via [●], n. [●], c.a.p. [●], C.F./P.I. [●], in persona del legale rappresentante *pro-tempore* [●], nato a [●] il [●], il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto (o rappresentato da [●] nato a [●], in qualità di [●]), autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione [●] n. [●] del [●];

Comune di [●], con sede legale in [●], piazza/via [●], n. [●], c.a.p. [●], C.F./P.I. [●], in persona del legale rappresentante *pro-tempore* [●], nato a [●] il [●], il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto (o rappresentato da [●] nato a [●], in qualità di [●]), autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione [●] n. [●] del [●];

Ente [●], con sede legale in [●], piazza/via [●], n. [●], c.a.p. [●], C.F./P.I. [●], in persona del legale rappresentante *pro-tempore* [●], nato a [●] il [●], il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di [●], autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione [●] n. [●] del [●];

Comune di [●], con sede legale in [●], piazza/via [●], n. [●], c.a.p. [●], C.F./P.I. [●], in persona del legale rappresentante *pro-tempore* [●], nato a [●] il [●], il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto (o rappresentato da [●] nato a [●], in qualità di [●]), autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione [●] n. [●] del [●]

(collettivamente gli “**Enti**” sottoscrittori o, singolarmente, l’ “**Ente**”

sottoscrittore) (congiuntamente la Regione e gli Enti Beneficiari le “**Parti**”)

PREMESSO CHE

- (A) la Regione è coordinatore territoriale del “Patto dei Sindaci” “Covenant of Mayors” iniziativa della Commissione Europea lanciata nel 2008 per riunire in una rete permanente le città che intendono avviare un insieme coordinato di azioni per la lotta ai cambiamenti climatici attraverso l’approvazione del “**Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima**” o “**PAESC**”, al fine di promuovere ulteriormente la diffusione dell’iniziativa sul proprio territorio ha attivato una campagna di sensibilizzazione degli Enti, promuovendo per altro le unioni tra i piccoli comuni, con cui condividere un accordo per la redazione del PAESC;
- (B) il Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima si compone di tre parti: 1. L’analisi della situazione attuale, a sua volta suddivisa tra - Inventario delle emissioni di base - IBE, che fornisce informazioni sulle emissioni di CO₂ attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO₂ da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili; Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima - Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (VRV) che fornisce un’analisi della situazione attuale in termini di rischi legati al cambiamento climatico cui è soggetto il territorio, vulnerabilità dello stesso e possibili impatti sui diversi settori (Edifici, infrastrutture, turismo, ecc.) 2. Il Piano delle Azioni di Mitigazione: che individua un set di azioni che l’Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi al 2030 in termini di riduzione dei consumi di energia e delle emissioni rispetto all’anno preso come riferimento nell’IBE. 3. Il Piano delle azioni di Adattamento: che individua un set di azioni volte a ridurre il rischio futuro legato ai cambiamenti climatici cui il territorio è esposto in ragione della sua vulnerabilità;
- (C) la Regione ha elaborato le linee guida per la redazione dei PAESC. che si compongono di due fascicoli: uno sulla mitigazione e uno sull’adattamento ai cambiamenti climatici che sono state trasmesse al Joint Research Centre (JRC) di Ispra al fine di consentire la “validazione di default” dei PAESC redatti dai diversi enti locali della regione in conformità alle linee guida Piemontesi;
- (D) la Regione ha inoltre messo a disposizione dei Comuni gli schemi di deliberazione per l’adesione al Patto dei Sindaci e i energetici messi a disposizione sul portale IoComune;
- (E) gli Enti che aderiscono al “Patto dei Sindaci”, con la sottoscrizione assumono l’impegno di raggiungere e superare gli obiettivi dei propri Paesi su clima ed energia (per l’Europa la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030), adottando un approccio integrato per la mitigazione e l’adattamento al cambiamento climatico;
- (F) gli Enti firmatari devono approvare, entro due anni dalla deliberazione di

adesione del Consiglio Comunale, un Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), contenente l'insieme coordinato di azioni che intendono porre in atto;

- (G) la Regione ha inteso suddividere le attività di redazione del PAESC tra attività standard da svolgere a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...) e attività sito-specifiche (sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.);
- (H) gli Enti sono stati selezionati mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse, nell'ambito del quale sono state favorite le aggregazioni territoriali (Unioni di comuni, come disciplinate dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 - TUEL) o altre forme di collaborazione, definite ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 o riconosciute tali mediante la medesima sottoscrizione al Patto dei Sindaci), tenuto conto dell'elevato numero di comuni presenti sul territorio regionale (1.180 di cui 1.046 con una popolazione sotto i 5.000 abitanti);
- (I) per promuovere la redazione dei PAESC volti alla definizione delle strategie e azioni necessarie per traghettare i territori verso la neutralità climatica, conformemente all'iniziativa del Patto dei Sindaci, la Regione intende partecipare alla spesa per la redazione dei PAESC facendosi carico della quota corrispondente alle attività standard da svolgere a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...);
- (J) al fine di avviare una prima indagine ricognitiva sulle risorse necessarie da stanziare e quantificare un costo congruo per gli Enti che si impegneranno nella redazione dei PAESC, sono stati richiesti preventivi di massima ad alcuni Studi professionali e Società che hanno formulato gli stessi in funzione della soglia dimensionale degli enti beneficiari, indicando la ripartizione tra attività centrali e attività locali per la redazione di nuovi PAESC ed il monitoraggio di quelli esistenti e articolando i preventivi per le diverse attività sulla base della popolazione residente, da conteggiarsi come complessiva ove si tratti di unione di comuni o altra forma associativa;
- (K) mediante la sottoscrizione del presente accordo, gli Enti selezionati concorrono alla spesa necessaria all'attuazione del servizio di redazione o monitoraggio dei PAESC (55% a carico della Regione e 45% a carico degli Enti);

PRESO ATTO CHE:

- (A) con determinazione dirigenziale n. [●] del [●] la Regione ha indetto un avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata alla redazione di Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima;
- (B) entro il termine del 04/10/2024, gli Enti Beneficiari hanno manifestato la propria intenzione di *[redigere ex novo il Piano di Azione per le Energie*

Sostenibili e il Clima] [redigere il monitoraggio del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima];

- (C) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro specifici accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e riconosce meccanismi qualificati di superamento del dissenso;
- (D) con determinazione dirigenziale n. [●] del [●] la Regione ha autorizzato la stipula di apposito Accordo per lo svolgimento coordinato delle attività inerenti al Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima;
- (E) in tale contesto, con le *[delibere] [determinazione]* di cui all'Allegato 1, *i singoli Enti Beneficiari/l'Ente Beneficiario:*
- hanno ritenuto di aderire all'iniziativa oggetto del presente accordo conformemente all'iniziativa del Patto dei Sindaci;
 - hanno autorizzato l'Ente Beneficiario alla stipula del presente accordo (l'“**Accordo**”) ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 demandando il soggetto all'uopo incaricato alla sua sottoscrizione;
 - hanno impegnato la spesa necessaria a coprire la quota a carico dell'Ente per le attività locali, pari al 45% del costo totale del servizio, tenuto conto che la Regione Piemonte si farà carico del pagamento pari al 55% del costo totale del servizio.
- (F) la Regione gestirà l'individuazione del prestatore dei servizi di *[redazione ex novo il Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima] [redazione il monitoraggio del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima]*.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. PREMESSE E ALLEGATI

- 1.1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
- 1.2 Costituisce Allegato al presente Accordo gli atti di approvazione degli Enti Beneficiari del presente schema di Accordo.

2. OGGETTO

- 2.1 Il presente Accordo ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti reciproci tra gli Enti Sottoscrittori e la Regione e dei rispettivi impegni economici per l'attuazione del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima.
- 2.1 Il presente Accordo non determina la costituzione di un soggetto giuridico autonomo e diverso dai singoli contraenti.

3. DURATA

- 3.1 Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà scadenza all'avvenuta redazione e approvazione del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima ove nuovo o del monitoraggio se già esistente.
- 3.2 Il presente Accordo risulta impegnativo per le Parti dal momento della sua sottoscrizione.

4. PRINCIPI GENERALI, OBBLIGO DI COOPERAZIONE E FASI DEL PAESC

- 4.1 Per lo svolgimento coordinato ed efficiente delle rispettive funzioni, le Parti si impegnano alla massima cooperazione e collaborazione reciproca e a porre in essere ogni atto, provvedimento e/o iniziativa necessaria e/o utile per l'attuazione del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima.
- 4.2 In particolare, le Parti si impegnano ad adottare ogni atto, provvedimento e/o iniziativa per assicurare la massima efficienza, efficacia ed economicità dei procedimenti e delle rispettive determinazioni, al fine di conseguire gli obiettivi del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima, nel rispetto delle tempistiche e degli impegni comunicati dalla Regione e imposti dal Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima e dalle altre istituzioni e/o enti pubblici e/o privati coinvolti.
- 4.3 Le Parti concordano altresì di impegnarsi a non porre in essere alcuna azione che possa pregiudicare il presente Accordo o gli effetti dello stesso, ovvero ancora la positiva implementazione del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima.

5. OBBLIGHI DEGLI ENTI BENEFICIARI

- 5.1 Con la sottoscrizione del presente Accordo gli Enti Beneficiari si obbligano a:
 - a) conferire l'incarico allo Studio Professionale o Società individuata dalla Regione Piemonte per la redazione del PAESC ove nuovo o del monitoraggio se già esistente;
 - b) corrispondere le somme di proprie spettanza per l'incarico affidato, corrispondenti al 45% del costo totale, relative alle attività sito-specifiche quali sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.;
 - c) mettere a disposizione dello Studio Professionale o Società incaricati, tutta la documentazione e le informazioni utili alla redazione dei PAESC;
 - d) supportare lo Studio Professionale o la Società incaricati nello svolgimento dei sopralluoghi;

- e) condividere con lo Studio Professionale o la Società incaricati le strategie comunali e gli obiettivi da inserire nel PAESC;
- f) individuare un referente interno a ciascun Ente quale Responsabile del Procedimento del PAESC (ai sensi degli Artt. 4 – 5 – 6 – *6bis* della L. n. 241/1990);
- g) garantire il buon esito dell'incarico nel suo complesso e, ove ciò non avvenisse per motivazioni riconducibili agli enti stessi, rifondere la Regione per le somme erogate o dovute ai fornitori da parte di quest'ultima
- h) comunicare tempestivamente alla Regione l'avvenuto conferimento dell'incarico al fornitore selezionato, l'avvenuta liquidazione delle fatture previste dall'incarico e l'approvazione da parte dell'organo competente del PAESC o relativo monitoraggio.

6. OBBLIGHI DELLA REGIONE

- 6.1 Compete alla Regione effettuare le seguenti attività per la promozione ed il sostegno della redazione del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima:
 - a) individuare gli Studi Professionali o le Società per la redazione del PAESC;
 - b) conferire l'incarico allo Studio Professionale o Società individuata per la redazione del PAESC;
 - c) corrispondere le somme di propria spettanza per l'incarico affidato, corrispondenti al 55% della parcella totale, relative alle attività standard da svolgere a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...);
 - d) verificare l'andamento generale dell'attività e lo stato di attuazione del Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima;
 - e) verificare la rispondenza del PAESC con le Linee Guida Regionali e comunicare al JRC l'avvenuta approvazione del PAESC o relativo monitoraggio da parte dell'organo competenze degli enti beneficiari.

7. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PRESENTE ACCORDO

- 7.1 Ogni modifica e integrazione al presente Accordo richiederà il consenso scritto delle Parti, a pena di nullità.
- 7.2 Le Parti s'impegnano in buona fede ad apportare al presente Accordo ogni modifica, integrazione e/o correttivo necessario e/o opportuno per la migliore attuazione degli obiettivi connessi al Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima e, dunque, agli interessi pubblici connessi all'oggetto del presente Accordo.

8. FORMALITÀ, SPESE E ONERI

- 8.1 Il presente Accordo, redatto in forma di scrittura privata in originale, è esente da bollo trattandosi di atto scambiato fra Pubbliche Amministrazioni (art. 16 tabella all. B DPR 642/1972) e viene depositato negli archivi delle Parti firmatarie per la conservazione da parte di ciascuno.
- 8.2 Il presente Accordo sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.131/1986, a cura e spese del richiedente.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 9.1 I dati personali forniti alle Parti saranno trattati secondo quanto previsto dal *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*.

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità collegate ai servizi di cui trattasi.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale.

Il Delegato al trattamento dei dati è la dott.ssa Elisa Guiot, dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile sopra citato.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

10. CONTROVERSIE

10.1 Ogni controversia tra gli Enti Beneficiari o tra i Beneficiari e la Regione è devoluta alla competenza territoriale del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

* . * . *

Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti in data [●]

Regione Piemonte

Comune di [●]

Comune di [●]

Ente di [●]

Allegato 1 – Atti di autorizzazione alla stipula da parte degli Enti Beneficiari